

INTERVISTA | Gabriello Mancini | Fondazione Mps

Fuori provincia il 20% di aiuti

Un impegno massiccio, che la fondazione Monte dei Paschi conferma anche per i prossimi anni. «L'impatto delle nostre erogazioni sull'economia di Siena, nel 2007, è stato stimato intorno al 3% del Pil provinciale: era il 2,5% nel 2006 e, tenuto conto anche dei co-finanziamenti degli Enti locali ai progetti che appoggiamo, salirà al 7% entro il 2010», dice Gabriello Mancini, presidente della fondazione senese.

Al resto della Toscana vanno solo le briciole?

Non direi: l'anno scorso, dei 172 milioni destinati a progetti di terzi, e dei 24 milioni per i progetti nostri, l'80% è andato in provincia di Siena, il 14,5% nel resto della Toscana e il 5,5% nelle altre parti dell'Italia. Si tratta comunque di un impegno rilevante anche fuori dal territorio provinciale.

Penso alla sottoscrizione del Fondo per l'innovazione e lo sviluppo, insieme alle altre fondazioni ex bancarie e alla Regione. È la prima volta che in Toscana si prova a fare un gioco di squadra per le imprese.

Manterrete questi livelli d'impegno?

Sì e anzi nel 2008 abbiamo già previsto di raddoppiare l'importo destinato ai progetti propri. Siamo su livelli elevati. Basti dire che nel 2007 abbiamo erogato mediamente 527 euro per ogni abitante della provincia di Siena e 45 euro per ogni cittadino toscano.

Nuovi progetti?

Oltre a portare avanti i programmi nel campo delle biotecnologie e della cultura, attraverso *Sienabio* e *Vernice*, stiamo mettendo a punto un Fondo denominato *Demetra* per interventi in campo



Da Siena. Gabriello Mancini, presidente Fondazione Mps

agroalimentare, insieme a soggetti privati. E siamo pronti a intervenire sul fronte delle infrastrutture, nella rete ferroviaria toscana e per la progettazione della messa a punto della bretella autostradale Siena-Firenze.

C.Per.